

TEATRO SFERA

ASSOCIAZIONE  
CULTURALE

TeatrOsfera

Lecco

## **L'associazione**

L'associazione culturale teatrOsfera nasce nell'anno 2007 fondata da attori provenienti da precedenti esperienze amatoriali. Spinti dal desiderio di sperimentare nuovi percorsi e con l'intento di proporre al pubblico un prodotto attuale nei contenuti e nella forma, teatrOsfera si costituisce in questo nuovo progetto e si accosta al palcoscenico con sempre rinnovato entusiasmo e maggiore libertà espressiva.

## **Il nome**

Il nome teatrOsfera riunisce in sé più concetti:

la sfera oggetto geometrico espressione materiale del significato di armonia e la parola atmosfera, che nelle opere d'arte figurativa, come anche in letteratura e nel cinema, indica l'ambiente, il clima psicologico, di cui l'autore ha improntato la sua opera.

Dall'unione di queste due immagini nasce un neologismo:

**TEATROSFERA**, cioè l'atmosfera che nasce durante la performance e che pervade il luogo della rappresentazione

## **Il progetto**

Lo scopo dell'Associazione è quello di contribuire allo sviluppo del teatro, della ricerca teatrale e d'arte in generale, con finalità di aggregazione e di formazione culturale destinato alla conoscenza e alla valorizzazione del teatro.

teatrOsfera, delinea così un percorso di crescita che ha come unico obiettivo lo sviluppo della sinergia tra l'arte e il pubblico.

## **Vivere sul palco corso di recitazione 2012-2013**

Nell'anno 2013 teatrOsfera ha inaugurato la prima stagione di corsi di recitazione dal titolo "Vivere sul Palco", curato da Matteo Polvara, regista, attore e insegnante, diplomato alla scuola di recitazione Quelli di Grock a Milano e, attualmente, regista di teatrOsfera.

Giornale di Lecco - lunedì 29 aprile 2013

### GIORNALE di LECCO

10 CITTA

Lunedì 29 aprile 2013

## Teatrosfera Applausi a scena aperta per «La Mandragola»

(ful) Ancora una volta la compagnia Teatrosfera di Lecco colpisce nel segno. Grande entusiasmo sabato sera e domenica per la messa in scena del classico «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli. Teatrosfera ha saputo dare una rilettura contemporanea del capolavoro del Rinascimento italiano, proponendo un adattamento di grande impatto emotivo. Sorprendente l'esito dell'abbinamento tra l'atmosfera storica, quasi favolistica, e i richiami moderni di questo spettacolo, al suo debutto sabato 27 aprile al teatro del Cenacolo Francescano, nel-



l'ambito della fortunata rassegna «Una Città sul Palcoscenico».

L'abile regia di **Matteo Polvara** ha saputo rendere lo spettacolo coinvolgente per un pubblico che ha più volte applaudito a scena aperta, grazie anche alla soddisfacente interpretazione di tutti gli attori, l'utilizzo originale delle luci e la scenografia che, sebbene minimale e moderna, ha messo in risalto le doti creative della compagnia, impreziosite dai costumi di **Maria Guarnieri** e delle musiche originali di **Cristina Folli**.

Tra gli interpreti ricordiamo: **Dario Radaelli** nel ruolo di Nicia, **Luigi Pescosolido** (Ligurio), **Valeria Bianco** (Lucrezia), **Francesco Panzeri** (Callimaco), **Michele Masullo** (fra Timoteo), **Giuseppe Colella** (Siro), **Silvia Arcurio** (Sostrata), **Massimiliano Colombo** (narratore) coadiuvati dai tecnici **Stefano Colombo** (luci), **Paola Brivio** (audio) e **Massimo Vergani** (scenografie).

Il prossimo appuntamento con la rassegna è fissato per sabato 4 e domenica 5 maggio con la Filodrammatica Juventus Nova di Belfredo che presenterà la commedia dialettale «El diaul el fa i pignatt ma mia i cuerc».

La Provincia di Lecco - mercoledì 1 maggio

46 Spettacoli

LA PROVINCIA  
MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2013

## Mandragola riveduta e corretta Da applausi

La compagnia Teatrosfera si è esibita al Cenacolo Il pubblico si è divertito molto

ORNELLA GNECCHI  
LECCO

È stato un vero successo lo spettacolo presentato la scorsa settimana al Cenacolo Francescano dalla compagnia teatrale "Teatrosfera".

Il giovane regista Matteo Polvara ha saputo incantare persino direttori con molta esperienza al loro attivo. In cartellone niente meno che "La Mandragola" di Niccolò Machiavelli.

In tanti, tra gli spettatori, erano curiosi di vedere che cosa avrebbe saputo ottenere e rappresentare Polvara con i suoi attori, da un'opera non certo facile da proporre. Eppure il pubblico ha dimostrato di apprezzare pienamente la commedia.

### Mimica straordinaria

Un'ora e mezza di spettacolo, senza intervalli, è letteralmente volata grazie all'abilità degli attori e agli stratagemmi usati per incantare il pubblico.

L'intera compagnia ha dimostrato un'ottima padronanza del palcoscenico e una mimica straordinaria. Solamente, le protagoniste femminili sono state un po' meno convincenti, mentre gli uomini hanno tenuto la scena molto bene. Particolarmente apprezzato è stato Michele Masullo nelle vesti di Fra Timoteo, un fraticello disposto a tutto, pur di ricavare denaro.

La vicenda è ben nota a tutti. Grazie a intrighi ben congegnati, la dolce e fedele Lucrezia, alias Valeria Bianco, si concederà a Callimaco/Francesco Panzeri, con il benestare del marito Nicia/Dario Radaelli. Niente scenografie, se non un'alzata e tre pannelli che servono per mettere in luce i vari personaggi, ma gioco di luci a effetto, costumi meravigliosi, studiati nei minimi dettagli, trovate divertenti e una colonna sonora originale. Questa è stata composta per l'occasione da Cristina Folli diplomata co-



La compagnia "Teatrosfera" che si è esibita al Cenacolo Francescano

me pianista e compositrice. Per quanto riguarda il linguaggio usato, lo stesso Matteo Polvara spiega.

### Linguaggio riadattato

«Abbiamo cercato di tenere la verità del linguaggio storico, ma riadattato per meglio farsi comprendere dal pubblico; la verosimiglianza dei costumi, ma il tutto in un'atmosfera magica, con un narratore senza spazio e senza tempo, che aveva il compito di introdurre e concludere la storia».

E, a proposito di questo personaggio, va sottolineato che Massimo Colombo è stato davvero molto convincente con il suo bastone in mano, un trucco

Un'ora e mezza di spettacolo con ritmi incalzanti e senza intervallo

L'intera compagnia ha dimostrato padronanza del palcoscenico

e un costume del tutto originali, il commento in mezzo al pubblico, effettuato con una particolare carica emotiva. Nonostante non siano scaturite le solite risate grasse, di cui non c'era bisogno, il pubblico ha seguito con molta attenzione, applaudendo con entusiasmo al cambio di ogni quadro e soprattutto alla fine dello spettacolo, dimostrando di aver pienamente apprezzato la rappresentazione di questa "Mandragola" antica, ma sempre moderna.

Grande energia, ritmo in scena, mai vuoti negli spazi e soprattutto grande divertimento hanno dominato per tutta la serata al teatro Cenacolo Francescano. ■

# «Il teatro, una cura contro lo stress»

### Un imprenditore lecchese e la sua associazione calcano le scene con successo

di ALESSANDRO BARO

Il teatro non è solo un'attività di svago, ma anche un'attività di cura. È una delle attività più salutari e ricche, perché oltre al tempo che trascorre in compagnia di "Teatrosfera", il soggetto sperimenta un successo di pubblico, conferma la qualità della propria e della loro persona sul palcoscenico.

A dirigere la qualità di performance è scabiosa il regista artistico di Lecco, Luigi Pescocollato. Con lui, presidente, collabora il regista artistico di Lecco, Luigi Pescocollato. Con lui, presidente, collabora il regista artistico di Lecco, Luigi Pescocollato.



TEATROSFERA il gruppo teatrale al completo. Dal 2007 partono in scena commedie divertenti e dalla schiera leccchese, con una buona collocazione.

metabolismo specializzato di Lecco, sul palcoscenico del teatro e allo stesso tempo la ricchezza di un'attività di dirigente artistico, anche nell'organizzazione della compagnia, è scabiosa scabiosa. Da tempo le performance di teatro e allo stesso tempo la ricchezza di un'attività di dirigente artistico, anche nell'organizzazione della compagnia, è scabiosa scabiosa.

Le nostre scenografie si staccano dai canoni classici. Scegliamo un'ambientazione "minimal" favorendo così l'immaginazione del pubblico. Naturalmente sono tutti attori e le loro è una vera e propria avventura. Un'attività di dirigente artistico, anche nell'organizzazione della compagnia, è scabiosa scabiosa.

Un'attività di dirigente artistico, anche nell'organizzazione della compagnia, è scabiosa scabiosa. Naturalmente sono tutti attori e le loro è una vera e propria avventura. Un'attività di dirigente artistico, anche nell'organizzazione della compagnia, è scabiosa scabiosa.

prattutto americani e inglesi, scegliendo ambientazioni che possano attirare il pubblico. Da tempo sono in scena commedie divertenti e dalla schiera leccchese, con una buona collocazione.



TALENTO E PASSIONE Luigi Pescocollato, imprenditore nel campo teatrosferico con una passione per il teatro insieme a Valeria Diemco attrice e regista.

# RASSEGNA STAMPA

## La Provincia di Lecco - giovedì 1 marzo 2012

LA PROVINCIA

GIOVEDÌ 1 MARZO 2012

[UNA CITTA' SUL PALCOSCENICO]

# Ovazione per Teatrosfera, splendida performance

### Tutti in piedi ai Cappuccini per applaudire la compagnia dopo l'esibizione in "Niente è come sembra"

LECCO Il pubblico presente al teatro dei Cappuccini ha salutato il termine dello spettacolo con una vera ovazione. Gli applausi, dapprima quasi timidissimi, hanno avuto un graduale crescendo, sino ad arrivare all'apice al momento dei saluti. Numerosissime le richieste delle presenze degli attori, per poterli ringraziare di quello spettacolo fuori dal comune. "Niente è come sembra" è stata rappresentata sotto la regia del trentaduenne Matteo Polvara, che ha dimostrato di poter intraprendere una vera carriera di regista. La riuscita della commedia brillante, comunque, si deve anche all'ottima interpretazione degli attori della Compagnia Teatrosfera, calatis nei loro personaggi in maniera esemplare. Persino i testi sono dovuti a una scrittura a più mani, effettuata dagli stessi componenti della compagnia, sebbene i rapporti in qualche modo a stile e tematiche care ai testi americani, dove le problematiche della vita moderna irrompono sul palcoscenico con il loro carico di attuale drammaticità, sempre

temperata e superata dal lato comico, e in parte dissacrante, della vicenda. Ernest Russell, magistralmente interpretato da Dario Redaelli, vede la propria vita come un fallimento e, con l'aiuto di un vicino, il dottor Jeremy Draker

(Massimo Vergani), riesce a dare una svolta positiva alla propria esistenza. Il lieto fine è degno di una favola. Matteo Polvara è riuscito dunque a ottenere grande successo, nonostante abbia utilizzato una scenografia molto semplice, costituita da po-

chissime elementi, grazie all'ottima interpretazione mimica e vocale di tutti i personaggi. Niente viene lasciato al caso, tutto si fonde in modo gradevole e convincente. La rappresentazione è risultata movimentata sia sul palcoscenico, sia in platea,

grazie anche ad un buon gioco di luci e all'utilizzo di un inaspettato tapis roulant. Tutti gli attori hanno dimostrato ottime capacità recitative associando una marcata gestualità a una piena padronanza della voce. **Ornella Nocchi**

## L'INTERVISTA: IL REGISTA POLVARA

### «Puntiamo forte su lavori che comunichino un'idea»



LECCO - (a. gne.) Matteo Polvara (nella foto) è il giovanissimo regista di Olginate. Gli affezionati del Cenacolo Francese lo hanno conosciuto a capo della compagnia "Teatrosfera", che ha debuttato, con grande successo, nel fine settimana nell'ambito della Rassegna "Una città sul palcoscenico 2012". Abbiamo voluto sapere qualcosa di lui che e ci ha spiegato: «Arrivo da una formazione professionale svolta a "Quelli di Grock" di Milano, dove ho avuto la fortuna di passare tutti e quattro i provini per accedere ai quattro livelli di formazione. Quindi ho iniziato a tenere qualche corso nelle scuole. Ho sperimentato diversi linguaggi teatrali facendo per sei anni l'attore professionista». Attualmente Matteo, avendo famiglia, lavora come rappresentante, ma ciò «non mi impedisce di collaborare con "Teatrosfe-

ra» e con "Ronzinante" di Merate, dove tengo corsi, spettacoli e mi dedico ad alcune piccole regie». A proposito degli attori di "Teatrosfera" il giovane regista spiega che si sono conosciuti casualmente tre anni fa. «Avevano bisogno di qualcuno che curasse la regia dei loro spettacoli e io ho accettato molto volentieri». Naturalmente all'inizio è stato difficile collaborare, arrivando da esperienze opposte, e dal professionismo e loro dalla solidità di un gruppo di amici, che vedeva il teatro come un'occasione in più per incontrarsi e passare del tempo insieme. Da qui è nato il primo lavoro, "Il matrimonio perfetto" presentato ben 23 volte lo scorso anno. Da quel successo è nato nel gruppo il desiderio di qualcosa che fosse una sorta di versione teatrale delle commedie amare di Verdone, per esempio. «Abbiamo così deciso di puntare sui colori forti, accessi, allegri che comunicano allo spettatore anche senza alcuna parola già un'impressione, un'idea».

Giornale di Lecco - lunedì 27 febbraio 2012

Giornale di Lecco  
Lunedì 27 febbraio 2012

## CENACOLO FRANCESCANO Il ritorno alla commedia brillante, con uno spettacolo di successo Teatro amatoriale: sabato grasso con «Niente è come sembra»

(ces) In occasione del sabato grasso, come da antica tradizione del teatro filodrammatico, al Cenacolo Francese si torna alla commedia brillante presentata con successo dalla Compagnia Teatrosfera. «Niente è come sembra» è una scrittura a più mani della compagnia stessa, ma riecheggia stile e tematiche care ai testi americani, dove le problematiche della vita moderna irrompono sul palcoscenico con il loro carico di attuale drammaticità sempre stemperata e superata dal lato comico, e in parte dissacrante, della vicenda. La commedia affronta gli aspetti più significativi della vita personale come il lavoro e la sfera affettiva sottolineandone i compromessi e le ipocrisie. Ciò che colpisce in questa performance della compagnia Teatrosfera

è la sua struttura scenica, orchestrata in maniera magistrale dalla regia di **Matteo Polvara** che, partendo da pochissimi elementi scenografici (è ormai una caratteristica delle rappresentazioni anche amatoriali), costruisce tutto lo spettacolo sulla interpretazione mimica e vocale dei personaggi. Nessun movimento, nessuna tonalità è lasciata al caso ma, come i singoli strumenti di una orchestra, si amalgamano e si fondono in modo gradevole e coinvolgente. Il prossimo appuntamento, fra circa un mese complice altre iniziative del Cenacolo Francese, vedrà in scena uno dei gruppi storici della nostra città: la Compagnia «San Genesio» di Maggiano con una nota commedia; «La zia di Carlo» di **Brandon Thomas**.



**CENACOLO FRANCESCO**  
In occasione del sabato grasso si è tornati alla commedia brillante presentata con successo dalla Compagnia Teatrosfera. «Niente è come sembra» è una scrittura a più mani della compagnia stessa

Giornale di Lecco - lunedì 5 dicembre 2011

Giornale di Lecco  
Lunedì 5 dicembre 2011

CITTÀ 19

## Premiato a Milano un giovane regista teatrale lecchese

(tgv) Importante riconoscimento per una delle compagnie teatrali più attive innovative del territorio lecchese. Sabato scorso, 26 novembre, **Matteo Polvara**, regista della compagnia Teatrosfera, ha ricevuto il premio Migliore Regia al terzo Concorso teatrale Commedia Comico Brillante Memorial G. Pagni, organizzato al Teatro San Giuseppe di Milano dal gruppo «Quelli delle 21», con il patrocinio del Comune di Milano.

Il premio è arrivato per la regia dello spettacolo *Il matrimonio perfetto*, rappresentazione che ha collezionato decine di repliche in tutto il territorio.

Particolarmente significative le motivazioni del riconoscimento: «Per le scelte operate nell'allestimento dello spettacolo, sia dal punto di vista scenico che della caratterizzazione dei personaggi. L'effetto ombre cinesi, la caricatura quasi farsesca di alcune interpretazioni, l'uso fatto dagli attori dell'ingombrante letto matrimoniale, denotano uno studio attento della messa in scena, con soluzioni originali mai finì a se stesse, ma sempre al servizio del risultato interpretativo, che ne guadagna in originalità ed effetto».



Il regista lecchese Matteo Polvara

A partecipare al concorso c'erano numerose compagnie provenienti un po' da tutta Italia. Tra queste sono poi state selezionate le quattro finaliste, tra cui appunto anche Teatrosfera di Lecco, insieme a quelle di Monza, Napoli e Mantova.

RASSEGNA  
STAMPA

**MAGGIO 2013 – La mandragola**

**RICONOSCIMENTI (1/2)**

**XI Rassegna Teatrale F.I.T.A. LOMBARDIA**

**Teatro Silvestrianum**



**LA MANDRAGOLA**  
**Compagnia Teatrosfera**

**Premio Miglior Spettacolo**

**2013-2014**

**XI Rassegna Teatrale F.I.T.A. LOMBARDIA**

**Teatro Silvestrianum**



**Dario Radaelli**  
**Compagnia Teatrosfera**

**Premio Miglior Attore Protagonista**

**2013-2014**

**XI Rassegna Teatrale F.I.T.A. LOMBARDIA**

**Teatro Silvestrianum**



**Matteo Polvara**  
**Compagnia Teatrosfera**

**Premio Miglior Regia**

**2013-2014**

APRILE 2012 - *Niente è Come Sembra*

RICONOSCIMENTI (2/2)

PARROCCHIA SALA AL BARRO

5° CONCORSO REGIONALE  
DI TEATRO AMATORIALE

“La Rosa d’Oro”

- MIGLIOR ATTORE -  
MICHELE MASULLO



- 14 aprile 2012 -

NOVEMBRE 2011 - *Il Matrimonio Perfetto*

Milano



Comune  
di Milano

3° MEMORIAL  
GIORDAN  
PAINI



Consiglio di Zona 3

Organizzato da QUELLI DELLE 21

PREMIO MIGLIOR REGIA

Matteo Polvara

Spettacolo  
*Il Matrimonio Perfetto*

Compagnia  
TeatrOsfera  
di Lecco

Milano 26 Novembre 2011

APRILE 2011 - *Il Matrimonio Perfetto*

TEATRO SFERA



IL GIGANTE

Parrocchia di San Vincenzo Martire – Cremona  
Commissione Cultura e Tempo Libero  
Stagione teatrale 2010 - 2011



La Giuria, formata dagli abbonati alla nostra stagione teatrale, ha attribuito l'indice di maggior gradimento alla commedia

**IL MATRIMONIO PERFETTO**

di Robin Hawdon

presentata dalla Compagnia teatrale 'Teatro Sfera' di Lecco, alla quale viene assegnata la targa 'Il Gigante'.

La Commissione Cultura e Tempo Libero porge le più vive felicitazioni e si augura di poter ospitare la Compagnia anche in futuro.

Cremona, 30 aprile 2011

## Attualmente in programmazione

### La Mandragola

Di Niccolò Machiavelli

La Mandragola è un capolavoro del teatro rinascimentale, spiritoso, elegante e irriverente, una delle più straordinarie commedie di tutti i tempi.

L'eros, l'inganno, l'intrigo e lo scherno trovano una delle loro più alte espressioni in questa opera di Machiavelli, rivisitata in un allestimento inedito e attualizzato, che, pur rispettando il messaggio originale, saprà stupire e catturare l'attenzione con trovate sorprendenti, in perfetto stile Teatrosfera, autore della riduzione drammaturgica del testo, della scenografia e delle musiche.

La trama boccaccesca, basata sull'equivoco e sul raggirio, mette in scena l'atroce beffa giocata allo sciocco Messer Nicia, dallo spregiudicato Ligurio con la complicità di Timoteo, frate corrotto, e di Sostrata, suocera di Nicia, a vantaggio del giovane Callimaco che riuscirà, proprio grazie a una pozione di mandragola, a conquistare la bella Lucrezia, moglie di Nicia. La conclusione non dà scampo a nessuno: Lucrezia scopre l'intrigo e decide di prendere il giovane lascivo come amante segreto, punendo così l'idiozia del marito e perpetrando quindi una vita di lussuria e inganno.

Machiavelli non si smentisce: Il fine giustifica i mezzi e un Tradimento non è peccato se fatto a fin di bene.

Un piccante adulterio e una comicità fatta di risate a denti stretti, grazie a un'ironia non fine a stessa, si tramutano in una metafora sulla corrottibilità della società italiana dell'epoca e, forse, anche di quella dei giorni nostri.

**Regia:** Matteo Polvara

progetto teatrale: teatrOsfera

musiche originali: Cristina Folli

costumi: Maria Guarnero

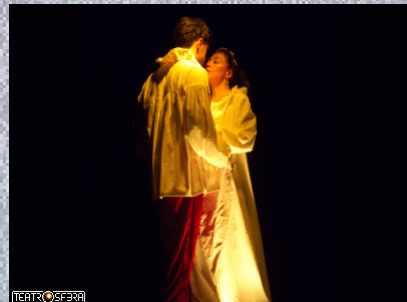
operatore luci: Stefano Colombo

operatore audio: Paola Brivio

scenografie e assistenza di scena: Massimo Vergani

Spazio minimo richiesto: 8x6 metri

Impianto luci o collegamento 380V 7Kw





### **NIENTE è COME SEMBRA**

**Da un'idea di Teatrosfera**

#### **La trama**

Ernest è un uomo mediocre e senza qualità, sfruttato dai colleghi, deriso dagli amici, abbandonato dalla moglie e ignorato dal figlio. La sua vita è un unico, immenso, fallimento. Ma quando ormai tutto sembra giocare a suo sfavore, un imprevisto gli offre l'occasione per il riscatto.

Attraverso una serie di equivoci e divertenti gag, Ernest si riprende la vita che non aveva mai avuto.

Un testo surreale, coinvolgente, esilarante, che prende spunto dai temi cari agli autori americani, dove le problematiche della vita reale irrompono sul palcoscenico con il loro carico di attuale drammaticità sempre stemperata e superata dal lato comico e dissacrante della vicenda.

Un susseguirsi incalzante di scene dal ritmo frenetico e dal taglio sfacciatamente cinematografico.

Una commedia dal tocco leggero, che smaschera con spietata ironia l'ipocrisia su cui si fondano i rapporti umani nella moderna società.



**Regia:** Matteo Polvara

progetto, scenografia: teatrOsfera

operatore luci : Stefano Colombo

operatore audio e assistenza di scena: Paola Brivio

### IL MATRIMONIO PERFETTO

Di Robin Hawdon

#### La trama

Il matrimonio di Bill e Rachel è stato perfettamente pianificato: chiesetta in campagna, ricevimento in grande stile e suite matrimoniale in un prestigioso albergo. Peccato che Bill si risvegli la mattina del gran giorno e trovi accanto a sé, nel letto nuziale, la sconosciuta Judy. Bill, terrorizzato dalla possibile reazione della fidanzata, coinvolge il suo miglior amico Tom, nonché testimone di nozze, per cercare di nascondere la scappatella. Senza sapere chi sia la misteriosa ragazza, Tom scambia la cameriera venuta per riordinare la camera con la ragazza con cui Bill ha trascorso la notte e la coinvolge in una paradossale situazione di equivoci e scambi d'identità.

Le cose peggiorano ulteriormente quando Rachel comincia a insospettirsi e Tom scopre che la Sconosciuta ragazza con cui Bill ha passato la notte è la sua fidanzata.

I parenti della sposa, intanto, fanno del loro meglio per portare scompiglio a tutto il personale dell'hotel, così il caos assume proporzioni colossali in una rara combinazione di ritmo forsennato e irresistibili risate, fino all'imprevedibile epilogo che conclude degnamente una giornata davvero memorabile.



**Regia:** Matteo Polvara

Progetto, Scenografia: teatrOsfera

Luci e Audio: teatrOsfera

### **SINCERAMENTE BUGIARDI**

Di **Alan Ayckbourn**

#### **La trama**

Liberamente tratta da "Relatively Speaking", scritta nel 1965, e adattata alle esigenze del pubblico contemporaneo da TeatroSfera, è una classica commedia degli equivoci in stile inglese che porta in scena, tra realismo e paradosso, una middle class còlta nei riti quotidiani che si aggrovigliano con esiti imprevisi.

Dietro al ritratto comico dell'ordinario, esplodono conflitti latenti: nevrosi, incomunicabilità, tradimenti.

La vicenda gioca sulla progressiva messa a nudo della precarietà dell'istituzione matrimoniale con un riflettore che scopre nella normalità un malessere di fondo.

Sul palco le vicende di due coppie che si intrecciano, tra flirt veri o presunti, in una interminabile serie di malintesi, grazie ad un gioco delle parti che si regge sul filo ironico della perenne bugia

Progetto, Scenografia: teatrOsfera

Luci e Audio: teatrOsfera

#### **Hanno collaborato:**

Matteo Binda (regia),

Franco Corti (grafica),

Monica Costa (testi),

Paola Brivio (organizzazione)



# TEATROSFERA

## Contatti

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Luigi Pescosolido      333.8952121

Valeria Bianco          338.4281405

sito internet [www.TEATROSFERA.it](http://www.TEATROSFERA.it)

Email [info@teatrosfera.it](mailto:info@teatrosfera.it)

## Esigenze tecniche

**palcoscenico minimo 6x8 metri con uscite laterali**

**allacciamento elettrico trifase 380 Volts potenza minima 7 kW**

*«Se lo spettacolo non ci fa perdere l'equilibrio,  
la serata è squilibrata»  
Peter Brook*